

Dopo tre anni di studio, analisi, proposte, dibattiti con i cittadini

# Approvata la variante urbanistica per Campalto

Il Piano valorizza la gronda lagunare, incrementa le aree destinate ai servizi, prevede nuovi spazi verdi

Il 14 giugno il Consiglio Comunale di Venezia ha approvato definitivamente la "variante al Piano regolatore generale per l'area significativa di Campalto". Ora il Piano dovrà essere approvato definitivamente dalla Regione Veneto. Il Consiglio della Municipalità di Favaro Veneto aveva espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 18 maggio 2006.

«La definizione di questo importante piano urbanistico arriva a conclusione di un percorso di studio, analisi, proposte durato circa tre anni con l'impegno politico di due assessori, prima Zordan, poi Vecchiato – sottolinea il delegato alla pianificazione urbanistica e territoriale della Municipalità, Paolo Vettorello – Però nell'intera procedura tecnica e burocratica l'aspetto più importante è il ruolo svolto dalla Municipalità, che ha promosso un'ampia partecipazione dei cittadini, associazioni, istituzioni, i quali hanno avuto la possibilità di contribuire concretamente alla definizione del piano. Non bisogna dimenticare che questa variante è nata a seguito delle numerosissime osservazioni alla Variante Generale per

la Terraferma, con la quale sia i cittadini, sia altri soggetti, chiedevano per Campalto un incremento insediativo che garantisse la dotazione di servizi ed una articolazione di spazi in grado di soddisfare le aspettative dei cittadini. Il Consiglio Comunale, riconoscendo fondate tali



>> Via Orlanda, centro dello sviluppo socio-economico di Campalto



>> La darsena di Passo Campalto, uno degli accessi alla gronda lagunare

richieste, impegnò la Giunta a realizzare un piano urbanistico specifico, che salvaguardasse la storia e la cultura dell'abitato, la tutela del valore ambientale dell'area, il riassetto dei diversi nuclei residenziali presenti coniugandoli tra loro, il recupero e l'acquisizione di ampie aree da

destinare a verde urbano e bosco».

Tutte queste indicazioni sono state inserite nella versione definitiva della variante, nella quale sono state accolte anche le osservazioni presentate dalla Municipalità ed in particolare sono state trovate soluzioni urbanistiche che hanno permesso di mantenere e confermare il parco Chiarin, senza stravolgere l'impostazione generale del piano.

«Campalto è stata definita "città di gronda" – aggiunge Vettorello – In effetti dal Parco di San Giuliano all'aeroporto si estende l'unico lembo di gronda lagunare non ancora urbanizzato. È un'area in cui sono ben visibili i segni del legame con la città antica, alla quale si collegava attraverso il Passo Campalto, il Ghebo Morosini. Proprio in questa zona si determina uno degli aspetti più qualificanti del nuovo piano urbano, il luogo in cui si incontrano la terraferma e la laguna e dove la volontà politico/amministrativa e quella dei cittadini si incontrano per il recupero, la salvaguardia e l'accessibilità di un'area ambientalmente pregiata e destinata alla fruizione della nautica naturale e tradizionale, ciclo-pedonale, didattica e culturale.

trano la terraferma e la laguna e dove la volontà politico/amministrativa e quella dei cittadini si incontrano per il recupero, la salvaguardia e l'accessibilità di un'area ambientalmente pregiata e destinata alla fruizione della nautica naturale e tradizionale, ciclo-pedonale, didattica e culturale.

È in questa logica che saranno recuperati, sistemati e valorizzati gli accessi alla gronda lagunare, creando anche alcuni spazi, regolamentati ma pubblici, per la messa in acqua di piccole imbarcazioni, tipo barche tradizionali, canoe, kajak. Un altro aspetto importante – precisa Vettorello, che è anche delegato all'ambiente – è la riqualificazione naturalistica del territorio, intervenendo sia sulla terra che sull'acqua.

Sono previste opere di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua che attraversano il nucleo urbano, in particolare il Collettore delle acque basse del Consorzio Dese-Sile e il canale Osellino, mediante la messa a dimora di siepi e alberature lungo le rive. Attraverso accordi con i privati che realizzeranno gli insediamenti commerciali-residenziali si potranno acquisire al patrimonio pubblico circa 350 mila metri quadrati di aree, che saranno destinate a verde pubblico. Sempre in tema ambientale non



>> Uno scorcio del parco Chiarin

bisogna dimenticare il grande bosco con funzioni di fitodepurazione previsto nell'area circostante l'idrovora». Passando dalla gronda lagunare al territorio di terraferma, la variante prevede l'arricchimento del tessuto sociale, culturale ed economico. I nuovi edifici residenziali, commerciali, ricettivi, gli spazi ed i servizi pubblici, andranno ad occupare le aree attualmente inedificate che si estendono tra la via Orlanda a nord e l'Osellino a sud,



>> La variante urbanistica per l'area significativa di Campalto, in rosso sono evidenziate le aree destinate alla nuova edificazione.

di fatto unendo la Campalto storica con il Villaggio Laguna. Dall'urbanizzazione sarà preservato il Parco Chiarin, che diventerà un grande polmone verde al centro dell'area urbanizzata.

Per tutte le attività produttive in contrasto con l'uso residenziale è previsto il trasferimento in altre zone del territorio comunale.

Nelle aree di nuova urbanizzazione saranno realizzati progetti di elevata qualità residenziale, applicando tecniche innovative per il risparmio energetico, la salvaguardia ambientale, il benessere delle persone. Nel progetto si inserisce un'importante proposta dell'Università di Cà Foscari e LegAmbiente, per la realizzazione di un villaggio studentesco eco-bio-sostenibile.

Il Piano conferma il nuovo tracciato stradale alternativo a via Orlanda, sul quale sarà "dirottato" il traffico di attraversamento tra San Giuliano e Tessera, con un sottopasso in corrispondenza di via Gobbi, per evitare incroci tra le due strade. Lungo la nuova strada sono previste ampie fasce di verde per ridurre l'impatto ambientale. Sarà così possibile trasformare il tratto centrale di via Orlanda, compreso fra le due chiese in una strada urbana, con una forte prevalenza di usi pedonali, nella quale concentrare lo sviluppo socio-economico di Campalto. Sempre in tema di viabilità, è prevista la modifica del tracciato di via Sabbadino, per la realizzazione di interventi utili a ridurre i disagi prodotti dal traffico e aumentare gli spazi verdi.

L'attuazione della variante comporterà un incremento di circa 750 abitanti.

**RIO**  
Ricambi Industriali Oleodinamici



- Tubi flessibili
- Raccorderia
- Pompe
- Distributori
- Filtri
- Prodotti sicurezza ambiente
- Tubi in acciaio alta pressione
- Guarnizioni di tenuta
- Motori marini



Via Orlanda 12 • 30030 Campalto (VE) • Tel 041 5420618 • Fax 041 5420619 • www.rionoventa.com • info@rionoventa.com



**C.P.A. Contracting s.r.l.**

Consulenze e Progettazioni Alberghiere

**CHINELLATO geom. Guglielmo**

Studio, progettazione, esecuzione e fornitura "chiavi in mano" di opere edili, impianti, arredamento ed attrezzature per alberghi e comunità

30030 Favaro Veneto, VE | Via S. Donà, n.384/b | Tel. 041-634.853 | Fax. 041-634.856 | cell. 335-291.933 | e-mail: cpacontracting@email.it

Ultimati i lavori di sistemazione e riqualificazione del Centro Storico

# La "nuova" piazza Pastrello

Piazza Angelo Pastrello presenta il suo nuovo volto. L'inaugurazione ufficiale è prevista a settembre, manca qualche rifinitura e nelle aiuole l'erba non è ancora cresciuta, ma oramai si può dire che i lavori di sistemazione e riqualificazione della piazza di Favaro Veneto sono ultimati ed il risultato è ben visibile. L'intervento, che ha interessato anche altri spazi e aree pubbliche situate attorno al Municipio, come la via San Maurizio fino al sagrato della chiesa di San Pietro e il giardino antistante la biblioteca, ha cambiato radicalmente il Centro Storico, sia nell'aspetto, sia nelle funzioni, che ora privilegiano l'uso pedonale dell'area, destinata a diventare un luogo di aggregazione per tutti i cittadini e dove, al contrario del passato, i veicoli motorizzati saranno ammessi, ma in zone ben delimitate ed a condizioni che garantiranno comunque la sicurezza dei pedoni. Il risultato più evidente della riqualificazione è la valorizzazione della facciata del Municipio, che, pur non essendo stata oggetto di restauro, è

diventata l'elemento edilizio principale della piazza. Davanti al palazzo Municipale è stata creata un'area semicircolare, pavimentata in ciottoli di fiume tondi, delimitata e attraversata da fasce in pietra chiara. Una soluzione suggerita dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, che richiama l'epoca di costruzione del palazzo, quando il fondo delle strade era costituito da sassi pressati sulla terra battuta, mentre le lastre in pietra erano usate per lo strato di usura, delimitare la sede carrabile e marcare i percorsi pedonali. L'importanza della zona di accesso al Municipio è ulteriormente sottolineata dalla demarcazione con paracarri in pietra. Nelle ore notturne la facciata dell'edificio è esaltata dal suggestivo effetto luminoso creato dalle lampade stagne incassate nella pavimentazione.

La restante parte della piazza è lastricata in trachite, un materiale pregiato, che fin dai secoli scorsi contraddistingue le aree "importanti" delle città.

Gli spazi verdi sono stati risistemati con la creazione di due aiuole semicircolari, organizzate in modo da mantenere e preservare i cedri del libano e poter collocare altre piante, ma senza limitare la visibilità del Monumento ai Caduti, intorno al quale è stato creato uno spazio pedonale.

La zona dell'ex parcheggio, delimitata da aiuole, è ora pavimentata con masselli colorati in calcestruzzo ed è caratterizzata dalla fontana a 4 getti, che, essendo allo stesso livello della pavimentazione, potrà essere chiusa in occasione di manifestazioni o iniziative pub-



>> La facciata del Municipio vista dall'angolo di via Altinia.



>> La fontana durante le operazioni

bliche che richiedono la disponibilità di spazi più ampi. Il grigliato della fontana si trova al centro di un disegno composto con pietra dura, a forma di stella che indica i punti cardinali e richiama l'attenzione dei passanti verso l'edificio del municipio. Con gli stessi masselli è stata pavimentata anche via San Maurizio, dove sono stati creati una trentina di posti auto. Nelle aree pedonali è prevista l'installazione di panchine, cestini portarifiuti e un impianto di illuminazione con lampioni.



>> Uno scorcio della piazza vista da via San Maurizio.

**MASSIMO PEDROCCO**  
**MARMI e GRANITI**  
 per edilizia, arredamento e funeraria

Uff. ed Esp.: Via Ognissanti, 3/A - MESTRE (VE) - Tel. e Fax 041 5349556  
 Laboratorio: Via della Vigna, 3 - MESTRE (VE) - Telefono 041 914834

**I.O.F. BUSOLIN**  
 Dal 1978 nel settore funerario  
 CARPENEDO  
 VIA SAN DONÀ, 13/A  
 (ANGOLO VIA VALLON)  
 TEL. 041.5340744  
 FAX. 041.5344276  
 REPERIBILITA' 24 H SU 24

## ANGELO PASTRELLO

Medaglia d'argento al valore

Nato a Campalto nel 1918, marinaio fuochista, caduto in Libia nel 1942 per salvare la vita ad un commilitone, nell'incendio della nave ove era imbarcato

## Inaugurato il Parco di Dese

L'8 luglio è stato inaugurato e subito dopo aperto al pubblico, il parco di quartiere di Dese, realizzato sul terreno adiacente al ponte sul fiume Dese, concesso in uso gratuito dall'Istituto Santa Maria della Pietà. All'inaugurazione, assieme al

Presidente della Municipalità Gabriele Scaramuzza, hanno partecipato gli assessori comunali Anna Maria Miraglia, Pierantonio Belcaro, Sandro Simionato, numerosi delegati e

>> Un momento dell'inaugurazione del parco di Dese



consiglieri della Municipalità, il parco di Dese.

Nel parco sono stati tracciati alcuni percorsi pedonali, piantati alberi ed arbusti ed installati panchine, tavoli, cestini portarifiuti.

A breve saranno posizionati anche alcuni gaze-



bo. Per ultimare l'area verde è prevista l'installazione di una fontana, alcuni lampioni e giochi per bambini. La realizzazione dell'intervento è stata curata dall'ufficio gestione del territorio della Municipalità, con una spesa di 32 mila euro.

**Fare Impresa**  
**CGIAMESTRE**

**Tutto quello che occorre sapere e fare per diventare un buon imprenditore**

Il vantaggio di trovare, presso le sedi dell'Associazione persone competenti in grado di darTi assistenza a 360° per espletare tutte le pratiche riguardanti le iscrizioni obbligatorie ai vari Enti, le incombenze amministrative (contabilità e tenuta libri paga), le richieste di finanziamento e contributi a fondo perduto, gli adempimenti in materia di Ambiente e Sicurezza, corsi di formazione e tanto, tanto altro ancora.

Per qualsiasi informazione rivolgiTi presso la nostra sede di:

**Favaro Veneto**

Via Triestina, 48/15 Tel. 041.2386730 Fax.041.5019336 www.cgiamestre.com



Via Triestina, 48/15  
 Tel. 041.23.86.733  
 Fax 041.50.19.336



e anche di:

- ICI
- UNICO
- RED
- I.S.E.E.